

## CAIRO COMMUNICATION SPA

### VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 31 GENNAIO 2007

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale il dott. Urbano Cairo in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e dichiara aperta la stessa alle ore 10 .

Comunica ai sensi dell'art. 2366 C.C. che:

che in data 27 dicembre 2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio delle inserzioni n. 299, avviso di convocazione dell'Assemblea con il seguente

#### Ordine del Giorno:

1. Bilancio al 30/09/2006 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 30/9/2005, delibere inerenti e conseguenti;
2. Acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e segg. C.C., previa revoca della deliberazione del 20 gennaio 2006.

Il citato avviso è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del 4 gennaio 2007. In data 28 gennaio 2007, inoltre, è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" l'avviso che sulla base delle informazioni ricevute l'Assemblea si sarebbe tenuta in seconda convocazione.

Sono presenti per il Consiglio d'Amministrazione, oltre allo stesso Urbano Cairo Presidente, tutto il consiglio di amministrazione e precisamente:

- dott. Roberto Cairo
- dott. Uberto Fornara
- avv. Marco Janni
- avv. Antonio Magnocavallo
- dott. Marco Pompignoli
- dott. Roberto Rezzonico.

Per il Collegio Sindacale i Sindaci effettivi:

Dott. Mauro Sala, presidente

Dott. Maria Pia Maspes.

Ha giustificato la sua assenza il sindaco effettivo dott. Marco Baccani:

Per la Società di Revisione è presente il socio dott. Giacomo Bellia.

La documentazione relativa all'odierna assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale e gli Uffici della Borsa Italiana SpA ed è stata resa consultabile sul sito internet della Società [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it) a disposizione dei richiedenti nei quindici giorni precedenti ad oggi; essa è stata inoltre inviata a coloro che l'hanno richiesta e che è stata distribuita in sala a tutti i partecipanti.

Il capitale sociale è pari a Euro 4.073.856,80 ed è suddiviso in n. 7.834.340 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52.

La Società alla data del 30 gennaio 2007 ha in proprietà n. 49.193 azioni proprie, pari allo 0,63% del capitale sociale, ed in conformità all'art. 2357 *ter* C.C. per dette azioni il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

Il presidente comunica che sono presenti numero 14 azionisti partecipanti in proprio o per delega per complessive numero 5.714.591 azioni, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 72,94 del capitale sociale e che quindi l'Assemblea è

*U. Cairo*  
*M. Sala*

regolarmente costituita in seconda convocazione e valida per deliberare, a termini di legge e di statuto, su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'elenco dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, e, in caso di delega, con l'indicazione dell'azionista delegante, nonché dei soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori o usufruttuari sarà allegato al verbale della presente assemblea.

E' stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 codice civile.

Invita i partecipanti all'Assemblea a comunicare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi del Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria e successive modificazioni ed integrazioni.

Prende atto che nessuno chiede la parola per dichiarare carenze di legittimazione al voto.

Propone che venga designato a fungere da segretario il Notaio dott. Luca Barassi.

Non essendoci opposizioni, da atto che l'assemblea all'unanimità ha nominato il dott. Luca Barassi a fungere da Segretario.

Comunica inoltre che:

- sono stati regolarmente espletati nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui al Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria e successive modifiche, nonché al Regolamento Emittenti;
- ai sensi del D.M. n. 437 del 5 novembre 1998 è stata tempestivamente predisposta e depositata presso la sede sociale la relazione del Consiglio di Amministrazione della Società sui punti all'Ordine del Giorno per l'Assemblea degli Azionisti;
- è stato permesso di assistere alla riunione ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione a cui è stato conferito l'incarico di certificazione dei bilanci.
- il numero degli azionisti quale risultante dal libro soci alla data del 29 gennaio 2007 è di 6.861.

Da atto che gli Azionisti che detengono diritti di voto in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 29 gennaio 2007 senza che risultino successive comunicazioni di varianti, sono:

	Numero delle azioni ordinarie	% sul capitale
U.T. COMMUNICATIONS SpA	3.509.500	44,796%
U.T. BELGIUM HOLDING S.A.	1.230.750	15,710%
URBANO ROBERTO CAIRO	970.500	12,387%

Ai sensi del Regolamento Emittenti precisa che non consta l'esistenza di accordi tra

*Luca Barassi*  
*W. S. Barassi*

azionisti in merito al trasferimento di azioni ordinarie CAIRO COMMUNICATION SpA ed all'esercizio dei relativi diritti.

Comunica che tutte le votazioni saranno effettuate per alzata di mano, ai sensi dell'art. 13 dello statuto vigente e rileva che nessuno dei soci ha obiezioni da fare.

Il presidente prega gli azionisti di non assentarsi, nel limite del possibile, e comunica che gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente o temporaneamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di farlo constatare all'ingresso per le relative annotazioni.

Detta raccomandazione rispecchia le disposizioni contenute nella circolare CONSOB n. 4191 del 16 luglio 1990. Disposizioni che per essere rispettate richiedono la cortese collaborazione dei partecipanti.

Il presidente passa alla trattazione del

**Primo punto all'Ordine del Giorno:**

**Bilancio al 30/09/2006 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 30/9/2006, delibere inerenti e conseguenti.**

Chiede la parola il rappresentante dell'Azionista U.T. Communications S.p.A.. dott. Maurizio Dell'arti il quale, considerato che la documentazione è rimasta depositata, a norma di legge, presso la sede sociale, che è stata inviata a chi ne ha fatto richiesta e comunque è stata distribuita in copia a tutti gli intervenuti, propone di dare per letta la relazione degli amministratori, il bilancio e i relativi allegati ad eccezione della proposta di delibera e con il consenso del Collegio Sindacale dare per letta anche la relazione del Collegio Sindacale e dare per letta la relazione della Società di certificazione.

Constatato che non vi sono obiezioni, il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata per alzata di mano all'unanimità.

Il presidente da quindi lettura della proposta di delibera riportata alla pagina 35 del fascicolo di bilancio:

*"Signori azionisti,*

*il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 dicembre 2006 ha deliberato di sottoporre il bilancio al 30 settembre 2006 all'approvazione dell'Assemblea e di proporre la distribuzione di un dividendo di 2,5 Euro per azione.*

*Siete pertanto invitati:*

- *ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2006;*
- *a deliberare sulla proposta di copertura della perdita di esercizio, pari a Euro 10.576.778, mediante utilizzo della riserva "utili portati a nuovo";*
- *a deliberare sulla proposta di distribuzione agli azionisti di un dividendo di 2,5 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola attingendo alla riserva da sovrapprezzo azioni.*

*Se deliberato dalla Assemblea, il dividendo di Euro 2,5 per azione sarà distribuito con data stacco cedola il 12 febbraio 2007".*

Terminata la lettura e prima di aprire la discussione, informa, che la società di revisione Deloitte & Touche ha comunicato alla società, ai sensi della comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, che gli onorari spettanti alla stessa sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2006 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, euro 51.600 per un totale di n. 596 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato al 30 settembre 2006, euro 16.000 per un totale di n. 210 ore impiegate,

Maurizio Dell'arti  
U.T. Communications

- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale della società e consolidata del gruppo al 31 marzo 2006, euro 35.000 per un totale di n. 480 ore impiegate,
- per la revisione contabile dello stato patrimoniale consolidato di apertura al 1 ottobre 2004 e del bilancio consolidato al 30 settembre 2005 del Gruppo redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS, euro 35.000 per un totale di n. 100 ore impiegate.

L'importo totale di quanto sopra ammonta ad Euro 137.600 per un totale di n. 1.386 ore impiegate.

Informa ancora che è stata redatta la relazione sullo stato di applicazione del Codice di Autodisciplina, che è stata distribuita ai presenti.

A questo punto il presidente apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Chiedono di intervenire i soci Gianfranco Maria Caradonna, Giuliano Laudi, Umberto Zola, Pierluigi Zola, Eugenio Roscio e Carlo Maria Baghero.

CARADONNA: il socio dichiara di partecipare alla assemblea nella duplice qualità di azionista e giornalista e rileva come nella relazione della società di revisione al Bilancio dello scorso anno fosse presente un richiamo di informativa sul fatto che al 30 settembre 2005 la partecipazione nella Cairo Directory era iscritta ad un valore superiore di circa 650 mila euro rispetto a quello derivante dalla applicazione del metodo del patrimonio netto e che tale differenza non era stata considerata dagli amministratori rappresentativa di una perdita durevole e chiede come mai nella Relazione della società di revisione al Bilancio sottoposto oggi alla approvazione dell'assemblea non vi sia riferimento a tale argomento.

Chiede inoltre di conoscere i motivi che hanno portato alla messa in liquidazione della società ed in particolare se riferibili a caratteristiche del settore o all'idea di prodotto. Chiede di sapere come mai si è deciso di distribuire un dividendo utilizzando riserve quando la società non ha prodotto utili e, infine, rileva che alcune pagine delle relazioni inviate via posta ordinaria e mail erano state mal impaginate.

LAUDI : il socio Laudi chiede di sapere quali saranno le future strategie societarie e in particolare se tra queste vi sia l'intenzione di editare un quotidiano.

ZOLA Umberto: il socio Umberto Zola constata che la "Relazione sulla Corporate Governance" distribuita in Assemblea è stampata male in alcune sue parti, mancando alcuni nomi e alcuni numeri, e chiede invece di sapere come procede la liquidazione della società controllata Diellesei, con particolare riferimento ai rapporti con gli ex dipendenti ed agenti e come è stato regolato il rapporto con il manager Basile.

ZOLA Pierluigi: analizza i dati e rileva un aumento dei compensi degli amministratori; chiede infine di sapere lo stato dell'arbitrato tra la Cairo Communication e Sky.

ROSCIO: il socio Roscio chiede di sapere se il dott. Urbano Cairo ha intenzione di quotare nel mercato azionario il Torino Football Club.

Rileva inoltre l'alto valore dei corsi del titolo azionario della società Cairo Communication rispetto al basso valore nominale e domanda se non sia il caso di frazionare l'azione in modo da rendere più negoziabile il titolo nei mercati regolamentati.

BAGHERO: Il socio Baghero ritiene "singolare" la decisione del cda di distribuire utili pur in presenza di perdite e chiede una spiegazione sui motivi che hanno portato a tale decisione. Lamenta anche lui che la "Relazione sulla Corporate Governance" distribuita

Umberto Zola

in Assemblea è stampata male in alcune sue parti.

ZOLA Pierluigi: segnale ai presenti che la Relazione sulla Gestione, nel fascicolo stampa consegnato a tutti riporta per intero la "Relazione sulla Corporate Governance", che non presenta i difetti di quella consegnata separatamente, frutto evidentemente di un errore di stampa.

Terminati gli interventi il presidente risponde alle domande poste dai soci.

Al socio Caradonna che aveva chiesto come mai nel bilancio scorso la perdita della società Cairo Directory non era stata evidenziata come perdita durevole, ricorda che quando era stato predisposto il bilancio non c'erano elementi per ritenere durevole la perdita della società e che solo successivamente dal monitoraggio della realizzazione del business plan, come rivisto, in considerazione della progressione del portafoglio ordini e dei tempi di reclutamento e formazione della rete di vendita, nonché della ridotta formazione dei ricavi per lo slittamento nei tempi di uscita delle pubblicazioni, era emersa la necessità di procedere ad una ulteriore revisione dei tempi di realizzazione dello stesso business plan, che avrebbe ulteriormente posticipato il raggiungimento del break-even.

Comunica inoltre, pur consapevole dell'insuccesso dell'iniziativa di Cairo Directory, che la società si è accorta in tempo che l'attività non avrebbe prodotto i risultati sperati ed ha dimostrato la capacità di assumere la difficile decisione di interrompere la sua attività.

Ricorda quindi ai presenti la storia imprenditoriale del Gruppo, che ha iniziato la sua attività nel 1996 e che ha conosciuto un forte sviluppo, riuscendo in particolare a modificare la composizione delle sue attività dal 2000, quando operava principalmente come concessionaria per gruppi editoriali terzi, ad oggi dove è prevalente la componente editoriale in quanto sono state sviluppate nuove iniziative editoriali di grande successo, in particolare con il lancio di "Settimanale Dipiù" che con circa 790 mila copie vendute è il secondo settimanale in Italia per vendite.

Per rispondere anche al socio Umberto Zola, la liquidazione della Cairo Directory sta procedendo. Sono già stati trovati accordi per la definizione dei rapporti di lavoro con tutti i dirigenti, tra i quali Basile, ed è stato raggiunto l'accordo in sede sindacale per la procedura di mobilità, definendo anche i rapporti con quasi tutti gli altri dipendenti. Si stanno anche definendo le posizioni con gli agenti.

In merito ai motivi per cui l'attività della società Cairo Directory non ha prodotto i risultati sperati, ricorda la situazione economica generale e la elevata complessità ed alta competitività del mercato di riferimento, condizioni che già avevano comportato il protrarsi della fase di sviluppo della attività della società e la revisione del business plan inizialmente predisposto.

Al socio Laudi ricorda che l'intenzione della società è di continuare a puntare sulla attività editoriale sviluppando e valorizzando, anche pubblicitariamente, le testate esistenti concentrandosi nel perseguimento dell'ottimizzazione della struttura dei costi di produzione e distribuzione, con particolare attenzione alla mappatura diffusionale per ridurre le "rese"; Inoltre si sta perseguendo anche la riduzione del costo della carta e la valorizzazione delle testate settimanali con un incremento della raccolta pubblicitaria, realizzata anche con un aumento del prezzo di vendita delle pagine pubblicitarie. Sono anche possibili aumenti del prezzo di copertina.

Al momento non si prevedono nuovi lanci nell'esercizio 2006/2007, perlomeno fino all'autunno, ma la piena valorizzazione economica delle testate esistenti.

Sintetizza quindi le direttrici fondamentali per lo sviluppo futuro dell'attività editoriale:

Umberto Zola  
Laudi

sviluppo della redditività della stessa mediante riduzione dei costi e sviluppo della pubblicità.

In risposta alla domanda del socio Laudi sulla possibile edizione di un quotidiano comunica che non vi è alcun progetto a breve/medio termine, ma che è al momento una ipotesi tenuta in considerazione dal management della società..

Alla domanda del socio Caradonna sui motivi che hanno indotto l'organo amministrativo a proporre la distribuzione di un dividendo, il presidente ricorda che la società ha molta liquidità e, non avendo la previsione di ingenti investimenti o di acquisizione di nuove società, anche per la strategia scelta di sviluppare internamente le nuove iniziative intraprese, il cda ha ritenuto giusto distribuire ugualmente un dividendo importante, ma ridotto di 0,50 euro rispetto a quello dello scorso anno; rileva che comunque, dopo la distribuzione del dividendo, la società manterrà una posizione finanziaria netta importante

In risposta alle domande dei soci sul valore e andamento del titolo, il presidente constata una perdita dello stesso rispetto ai valori del gennaio 2006 , peraltro in parte recuperata nei valori attuali e invita i soci a considerare l'andamento della quotazione dello stesso dal collocamento ad oggi e il notevole incremento del suo valore dalla fine del 2004.

In risposta alla proposta del socio Roscio di frazionare il titolo, il presidente conferma la posizione assunta lo scorso anno, favorevole all'operazione, e ritiene la stessa percorribile nel futuro, pur non immediato.

Comunica infine che il Torino è una società senza legami azionari con la Cairo Communication e, lo riferisce a titolo personale in quanto proprietario del Torino al cento per cento, non vi è alcuna intenzione di quotarlo in borsa.

Al socio Caradonna, che riformula la sua osservazione sulla relazione della società di revisione, segnala che anche quest'anno tale relazione include un ampio richiamo di informativa sulla messa in liquidazione della Diellesi, rimandando alla relazione degli amministratori ed alla Nota Integrativa per il dettaglio dei suoi effetti

Terminati gli interventi e le risposte del presidente, prima di passare alla votazione, chiede nuovamente se nessun altro desidera prendere la parola e constata che nessuno interviene su argomenti che non siano già stati discussi.

Dichiara quindi chiusa la discussione ed informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 11,45 la proposta precedentemente letta e contenuta a pag. 35 del fascicolo.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di cui ha dato lettura di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano; solamente il socio Gianfranco Maria Caradonna ha dichiarato di volersi astenere sulla votazione.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata a maggioranza con i seguenti voti contrari e astenuti:

Voti contrari: nessuno;

Astenuti: il socio Gianfranco Maria Caradonna , titolare di una azione.

Terminata la votazione sul primo punto all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del

#### **Secondo punto all'Ordine del giorno:**

**Acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e segg. C.C. 114bis del Regolamento Emittenti, previa revoca della deliberazione del 30 gennaio 2006.**

Il presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre

Luigi Ser  
Caradonna

2006 ha deliberato di proporre all'assemblea di procedere all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e ss. C.C. e 114bis del Regolamento Emittenti nei termini indicati nella Relazione Illustrativa redatta in conformità all'allegato 3 A) del citato regolamento ai sensi dell'art. 73 dello stesso, previa revoca della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006.

Chiede la parola il rappresentante dell'Azionista U.T. Communications S.p.A, dott. Maurizio Dell'Arti, il quale, considerato che la suddetta relazione è stata comunicata alla Consob e a Borsa Italiana SpA, è rimasta depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it), inviata a chi ne ha fatto richiesta e comunque è stata distribuita in copia a tutti gli intervenuti, propone di dare per letta la relazione degli amministratori.

Il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità.

Il presidente chiede quindi se vi sono soci che intendano intervenire

Alcuni soci chiedono le motivazioni per le quali il consiglio di amministrazione ha proposto la possibilità di acquisto di azioni proprie e in particolare se il cda ha intenzione di acquistarle immediatamente.

Il presidente comunica che non vi è alcun interesse ad acquistare azioni proprie e che le motivazioni della proposta sono solo quelle di poter eventualmente intervenire, nei casi in cui sia necessario riequilibrare il loro valore nel mercato regolamentato.

Terminati gli interventi e le risposte, il presidente dichiara chiusa la discussione e informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e alle ore 11,50 pone in votazione la proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c. e ss. e 114bis del Regolamento Emittenti nei termini di cui alla citata Relazione Illustrativa, previa revoca della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006.

Prega i soci che intendano approvare tale proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendano esprimere voto contrario o astenersi, e li invita ad alzare la mano: il solo socio Gianfranco Maria Caradonna si è astenuto.

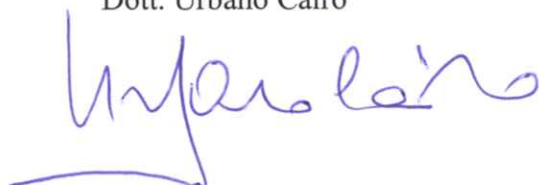
Visti i risultati della votazione, dichiara che la delibera è approvata a maggioranza con i seguenti voti contrari o astenuti:

Voti contrari: nessuno;

Astenuti: il socio Gianfranco Maria Caradonna titolare di una azione.

Esaurita la trattazione e la votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente consegna al segretario per l'allegazione al verbale l'elenco nominativo degli Azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega con l'indicazione delle rispettive azioni e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.

Il Presidente  
Dott. Urbano Cairo



Il segretario  
dott. Luca Barassi



**CAIRO COMMUNICATION S.p.A.**

Assemblea ordinaria del 31 gennaio 2007

**Elenco Interventuti**

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E
1	U.T. COMMUNICATIONS S.P.A.	DELL'ARTI MAURIZIO		3.509.500		44,796	10,00
2	ROSCIO EUGENIO			10		0,000	10,00
3	CAIRO URBANO ROBERTO			970.500		12,388	10,00
4	EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS		BIAGI ROBERTA		3.604	0,046	10,00
5	SSB & TRUST CO. INVEST FUNDS FOR TAX. RET. PLANS		BIAGI ROBERTA		198	0,003	10,00
6	ZOLA PIER LUIGI			5		0,000	10,00
7	CAIMI ANNAMARIA			2		0,000	10,00
8	LAUDI GIULIANO			4		0,000	10,00
9	LAUDI MARINO		LAUDI GIULIANO		2	0,000	10,00
10	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	10,00
11	ZOLA UMBERTO CARLO			2		0,000	10,00
12	GANDAGLIA GIANBATTISTA			10		0,000	10,00
13	UT BELGIUM HOLDING SA			1.230.750		15,710	10,00
14	BRAGHERO CARLO MARIA	ABELTINO ALESSIO		3		0,000	10,00
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							

*Luigi Scari*  
*W. Scari*